



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2023/24
LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE POLITICHE E DI GOVERNO (GOV) (Classe LM-62)
Immatricolati dall'a.a.2020/21

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA (Classe LM-62)
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Curricula attivi:	DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI / DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA' / DIRITTI, ETICA E SOCIETA'
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	B66

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Marzia Rosti

Docenti tutor

Prof.ssa Arianna Angeli (Tutor per ammissioni, piani di studio e riconoscimento crediti)

Prof. Giovanni Cavaggion (Tutor per l'orientamento, per riconoscimento crediti, per stage e tirocini)

Prof.ssa Angela Di Gregorio (Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus)

Prof.ssa Gloria Marchetti (Tutor per stage e tirocini, per laboratori e altre attività)

Prof.ssa Lucia Musselli (Tutor per l'orientamento).

Prof. Ugo Minneci (Referente per la disabilità)

Sito web del corso di laurea

<https://gov.cdl.unimi.it>

Sportello International Affairs

Via Passione 13, primo piano. Tel. 0250321024 Mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12. Teams:

internationalaffairsoffice.dilhps@unimi.it (su appuntamento) Email: internationalaffairsoffice.dilhps@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea magistrale in Scienze politiche e di governo si propone di fornire una formazione multidisciplinare progredita in campo politologico e giuridico, con significative integrazioni di economia, sociologia e storia, con un respiro attento alle dinamiche delle società complesse ed all'evoluzione storica delle forme della rappresentanza politica e degli interessi. Accanto all'analisi delle istituzioni politiche in ottica nazionale e globale, si offre la possibilità di approfondire la conoscenza di specifiche aree geografiche di particolare interesse e attualità e di esaminare la tematica dei diritti fondamentali.

Inoltre, il corso di laurea si propone di rafforzare la cultura del multilinguismo e la conoscenza delle lingue grazie ad un'offerta formativa che consente di optare, oltre che per lo studio della lingua inglese, anche di altre lingue europee (francese, russo, spagnolo, tedesco) ed extraeuropee (arabo e cinese). Il multilinguismo è stimolato anche attraverso lezioni seminariali di docenti stranieri ed il costante potenziamento dell'offerta di scambio con l'estero del Dipartimento di studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici. La possibilità di redigere la tesi di laurea anche in una lingua straniera costituisce ulteriore fattore di applicazione delle competenze linguistiche.

Infine, il corso di laurea favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro attraverso un'offerta di tirocini curriculari nei settori della pubblica amministrazione, delle relazioni consolari, del mondo del non profit ed anche nel mondo dell'impresa e del lavoro privato (organizzazioni professionali e di categoria).

Risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Nello spirito di armonizzazione dei percorsi didattici all'interno dell'Unione europea, i laureati del corso di laurea magistrale in Scienze Politiche e di Governo sono chiamati a raggiungere i seguenti standard sulla base dei cosiddetti descrittori di Dublino.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relative precipuamente a tematiche politologiche e giuridico-istituzionali, pur con significative integrazioni in ambito economico, sociologico, storico e linguistico.

Tra i tipi di conoscenza acquisiti si segnalano, in ambito politologico, il concetto di governance in chiave sia teorico-analitica che giuridico-normativa; la comparazione dei sistemi politici in una prospettiva comportamentale, con particolare attenzione nei confronti di partiti, associazioni e gruppi di interesse, elettori e opinione pubblica, nel contesto delle principali democrazie occidentali; il ruolo dei vari stakeholder coinvolti nei processi decisionali e le loro interazioni con le istituzioni; il fenomeno della criminalità organizzata, il suo impatto sui processi politici e le principali strategie di contrasto a livello nazionale e internazionale; le principali concezioni normative della teoria politica e le principali posizioni nell'ambito dell'etica pubblica e dell'etica applicata, con particolare riferimento alla bioetica; i sistemi politici e di governo delle principali democrazie avanzate e dei paesi di recente e fragile democratizzazione o dei nuovi autoritarismi; l'analisi dei sistemi di governo territoriali e delle politiche sul territorio nelle democrazie contemporanee.

Dal punto di vista giuridico, si segnalano la conoscenza e comprensione dei principali settori del diritto pubblico. La prospettiva complessa dell'approccio prescelto vede la combinazione dei livelli nazionale (fonti statali e regionali e ordinamento regionale e degli enti locali), sovranazionale (ordinamento dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, fonti internazionali) e comparato (ordinamenti dei paesi europei ed extra-europei). Ulteriori conoscenze in ambito giuridico si focalizzano sulle principali concezioni della giustizia e le loro implicazioni per la valutazione della legislazione e dell'azione di governo; sull'impatto del progresso scientifico-tecnologico sul fenomeno giuridico, e in particolare sulle posizioni giuridiche soggettive.

Ulteriori conoscenze in altri ambiti vertono sui principali fenomeni regolatori e la teoria dei beni comuni, sulle forme di tutela ed utilizzazione dei medesimi e sulle tecniche di regolazione dei mercati in un quadro nazionale ed europeo. Specifica attenzione viene data alla comprensione delle dinamiche di mutamento sociale, economico, politico e culturale che investono le società complesse nel mondo globalizzato, alle conseguenze dei processi di globalizzazione sulle persone, le identità, la sfera dei diritti, l'organizzazione, i tempi e gli spazi della vita quotidiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati acquisiranno capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi o tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed anche interdisciplinari connessi con il proprio settore di studio e di approfondimento tematico.

Una serie di capacità specifiche consistono nell'interpretazione del funzionamento delle principali istituzioni politiche ed economiche, in un contesto di multilevel governance; nell'individuazione delle caratteristiche individuali e contestuali che influenzano il comportamento politico e il rapporto di rappresentanza tra elettori ed eletti; nell'applicazione delle conoscenze acquisite alla valutazione dell'effettiva azione di governo e delle proposte avanzate dai diversi attori politici, anche con riferimento alle questioni bioetiche e alla politica sociale; nell'identificazione delle caratteristiche costitutive dei principali tipi di sistemi politici e amministrativi, con riferimento sia alle democrazie consolidate sia a paesi ed aree di più recente e fragile democratizzazione.

Ancora, la capacità di individuare e fornire soluzioni a problematiche giuridiche, anche complesse, che si possono porre principalmente nel contesto pubblico, anche nel quadro del processo di integrazione europea; l'attitudine ad individuare in modo critico i principali nodi problematici di una questione giuridica, anche con riferimento ai temi nuovi posti dall'evoluzione delle biotecnologie e al loro impatto sui diritti fondamentali della persona; la qualificazione delle questioni giuridiche senza trascurarne la dimensione interdisciplinare, soprattutto rispetto alle intersezioni fra diritto e nuove tecnologie; l'attività di istruttoria e prima stesura di documenti giuridici prevalentemente in ambito pubblicistico; l'analisi dell'influenza esercitata dai rapporti tra politica e crimine organizzato sulle legislazioni nazionali e internazionali, sugli atteggiamenti degli Stati verso i diritti e verso i mercati illegali nonché sui sistemi di alleanze e relazioni interstatuali e la valorizzazione delle strategie internazionali di contrasto e prevenzione della criminalità organizzata, sul piano giudiziario come su quello educativo e culturale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati acquisiranno capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi e considerazioni costruttive sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e sulle tematiche politologiche e giuridico-istituzionali collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi, sempre utilizzando una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale.

Le capacità di autonomia di giudizio sono sviluppate e verificate durante tutto il percorso formativo attraverso l'uso di strumenti didattici formativi: presentazioni in aula individuali e di gruppo, stesura di relazioni, presentazioni di lavori di analisi e approfondimento, esercitazioni metodologiche. Uno stimolo allo sviluppo dell'autonomia di giudizio è rappresentato dalle esercitazioni e dalle attività seminariali, incluso il coinvolgimento di visiting professors nell'ambito degli scambi Erasmus, anche al fine di migliorare l'internazionalizzazione del corso di laurea. L'autonomia di giudizio è inoltre promossa e valutata nella qualità della tesi di laurea redatta a completamento del corso di studi che comporta un impegno

costruttivo e costituisce prova della capacità di impostare e dare risposta a specifici problemi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiranno capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti, avvalendosi ove necessario delle ulteriori abilità linguistiche acquisite nel percorso formativo, inclusa la capacità di esprimersi in una o più lingue straniere. I laureati dovranno essere inoltre in grado di esporre ed organizzare le informazioni acquisite in modo facilmente accessibile ai terzi, utilizzando tutte le risorse offerte dalle nuove tecnologie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di verificare ed integrare costantemente l'adeguatezza delle competenze apprese, confrontandole con gli approcci più recenti; dovranno inoltre essere in grado di valutare la diversa attendibilità e rilevanza delle fonti di informazione con cui vengono a contatto; dovranno avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a formarsi in maniera autonoma, di proseguire ed approfondire ulteriormente le competenze acquisite, eventualmente a livello di master di secondo livello e dottorato di ricerca in Italia e all'estero. La partecipazione a laboratori e seminari nonché la preparazione e la discussione della tesi finale costituiscono ulteriori opportunità di sviluppo e di consolidamento delle capacità autonome di apprendimento.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

L'obiettivo specifico è quello di immettere nel mercato del lavoro laureati in possesso di conoscenze avanzate in campo politologico, giuridico ed economico, con un respiro attento alle dinamiche delle società complesse in un contesto globalizzato e all'evoluzione storica delle forme della rappresentanza politica e degli interessi.

Gli sbocchi professionali riguardano:

- nel settore privato: imprese private e del terzo settore, associazioni di rappresentanza degli interessi e d'altra natura, sindacati, associazioni di rappresentanza degli interessi, stampa ed editoria;
- nel settore pubblico: amministrazioni pubbliche di livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, incluse quelle alle quali si accede tramite concorso; società o aziende con compiti di gestione di servizi pubblici; centri di ricerca applicata; società di consulenza e comitati etici; Autorità indipendenti; istituzioni politiche rappresentative e di governo.

Inoltre, i laureati in Scienze politiche e di governo (GOV) possono inoltre proseguire la propria formazione con Master o Dottorati di ricerca (PhD) sia in Italia sia all'estero.

Conoscenze per l'accesso

Il corso di laurea in Scienze politiche e di Governo non è ad accesso programmato.

Per essere ammessi al corso di studi occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal collegio didattico del corso di laurea.

I requisiti richiesti per l'accesso sono di due tipi:

- Occorre avere una laurea in una delle classi qui di seguito indicate, ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-01 Beni culturali
- L-05 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia
- L-41 Statistica
- L-42 Storia
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

- Avere precisi requisiti curriculari, cioè avere un numero di crediti formativi non inferiore ai 60, equamente distribuiti tra i

tre macro-settori giuridico, economico e socio-politologico, conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- IUS/08 - Diritto costituzionale
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 - Diritto amministrativo
- IUS/13 - Diritto internazionale
- IUS/14 - Diritto dell'unione europea
- IUS/21 - Diritto pubblico comparato
- M-STO/04 - Storia contemporanea
- SECS-P/01 - Economia politica
- SECS-P/02 - Politica economica
- SPS/01 - Filosofia politica
- SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
- SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
- SPS/04 - Scienza politica
- SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 - Sociologia generale
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici

e una preparazione personale adeguata, valutata sulla base della votazione conseguita negli esami nei settori scientifico disciplinari indicati .

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

I docenti del corso di laurea magistrale in GOV organizzano la didattica attraverso lezioni frontali, cui si aggiungono laboratori didattici, laboratori professionalizzanti, conferenze e incontri con esperti della materia.

Il corso di laurea magistrale in GOV è articolato in tre curricula sin dal primo anno:

Curriculum A - Diritti, istituzioni e processi decisionali

Curriculum B - Diritti, geopolitica e legalità

Curriculum C - Diritti, etica e società

La scelta del curriculum avviene al momento della domanda d'iscrizione.

Esami

Le sessioni d'esame seguono il calendario didattico:

si rinvia a <https://gov.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame>

La modalità di valutazione del profitto può essere scritta, orale, o scritta e orale.

Formulazione e presentazione piano di studi

È obbligatoria la compilazione a partire dal primo anno: le date di presentazione saranno pubblicate sul sito del corso di laurea magistrale e sugli altri canali di comunicazione. Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>

Orario lezioni

Consultare il sito web del corso di laurea magistrale <https://gov.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti sono monodisciplinari.

Tutorato

Il Corso di laurea magistrale offre un servizio di tutoraggio:

a) in ingresso: valutazione delle pratiche di ammissione, informazioni su immatricolazioni, valutazione dei piani di studio e orientamento nella scelta del curriculum;

b) in itinere: valutazione dei piani di studio, orientamento nella scelta degli esami e dei rispettivi programmi e dei docenti per la tesi, soluzione di problemi pratici (ricevimento settimanale).

Inoltre, vengono organizzati incontri dedicati a stage/tirocini, laboratori ed esperienze di studio all'estero.

Contatti del tutor del Corso di Laurea

email: tutoraggio.gov@unimi.it

Obbligo di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Politiche e di Governo dovranno conseguire obbligatoriamente, nell'arco del biennio del percorso di studi, almeno 6 CFU per ulteriori attività formative quali stage, laboratori, tirocini o altre attività utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

I crediti in esame possono essere conseguiti alternativamente attraverso:

- Uno stage curriculare attivato tramite COSP <https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>.
- Uno stage reperito autonomamente dallo studente, in ambito lavorativo in linea di massima congruo rispetto agli sbocchi professionali del corso (previa autorizzazione del docente tutor competente)
- Ulteriori attività formative indirizzate all'acquisizione di competenze professionali esterne all'Università (previa autorizzazione del docente tutor competente)
- Riconoscimento dell'attività lavorativa svolta nel biennio del corso di studi (nel caso di studenti – lavoratori)
- La frequenza di un laboratorio didattico (art. 10 co. 5 lett. d. DM 270/2004) tra quelli offerti dal corso di laurea o da altri corsi di laurea (in quest'ultimo caso previa autorizzazione del docente tutor competente).

Per tutte le informazioni relative a stage, tirocini e laboratori con l'elenco aggiornato delle offerte si rinvia ai siti:

<https://gov.cdl.unimi.it/it/studiare/stage-e-tirocini>;

<https://gov.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/ulteriori-attivita-formative>

Non possono invece essere riconosciuti nell'ambito dei 6 CFU:

- insegnamenti che attribuiscono un voto finale in trentesimi;
- accertamenti (ad esempio delle abilità informatiche o delle competenze linguistiche);
- le collaborazioni studentesche.

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Scienze politiche e di governo si consegue con il superamento di una prova finale corrispondente a 21 CFU che consiste nella preparazione e nella discussione pubblica di una tesi elaborata in forma originale dallo studente anche in lingua straniera sotto la guida di un relatore. Per lo svolgimento della prova finale lo studente deve aver conseguito 99 CFU.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Come per gli altri corsi di laurea dell'Università degli Studi di Milano, anche per gli iscritti a GOV è contemplata la possibilità di usufruire della mobilità internazionale studenti nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il soggiorno all'estero, anche se di breve periodo, rappresenta un'occasione unica di formazione e crescita, di apprendimento o perfezionamento delle lingue e di arricchimento del proprio curriculum da utilizzare nella futura attività professionale.

Gli studenti iscritti a GOV, previa selezione dopo la pubblicazione dello specifico bando annuale, potranno effettuare un soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus +, per seguire corsi, sostenere esami e/o per svolgere attività di ricerca ai fini della compilazione della tesi di laurea in discipline prevalentemente di tipo politologico e giuridico. La permanenza all'estero (di durata variabile a seconda degli accordi di scambio) consente l'accesso alle strutture didattiche e di ricerca di università europee partner del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici. Le modalità di riconoscimento del percorso di studio all'estero prevedono un accordo preliminare alla partenza (learning agreement) concordato con il referente Erasmus del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici e l'eventuale aggiustamento del percorso una volta sul posto. Il riconoscimento dei crediti svolti all'estero al rientro in Italia è strettamente legato a tali modalità e al consenso del referente Erasmus.

Considerando i tempi delle procedure per la selezione delle domande Erasmus (in genere, si va all'estero l'anno accademico successivo a quello di presentazione della richiesta di mobilità e dopo apposita selezione) si consiglia di presentare domanda fin dal primo anno di corso. Si consiglia altresì di valutare la possibilità di utilizzare il soggiorno all'estero per l'attività di ricerca per la tesi: si tratta di una modalità più adatta a un corso di laurea magistrale, che consente di superare le rigidità altrimenti presenti nei percorsi di studio all'estero, sia in termini di durata che di procedura. In caso di tesi, si consiglia di valutare adeguatamente il percorso di ricerca da seguire prima della partenza, in accordo con un docente del corso di laurea e individuando un docente di riferimento presso l'Università straniera.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale.

Lo studente è tenuto a presentare domanda d'iscrizione online al corso di laurea secondo le procedure previste dall'Ateneo, allegando il piano di studi contenente l'elenco degli esami sostenuti nella precedente carriera universitaria con l'indicazione per ciascuno di essi del settore scientifico-disciplinare, del voto ottenuto e del numero di crediti acquisiti.

A seguito della presentazione della domanda di ammissione (entro il 31 ottobre 2023) un'apposita Commissione formata dal Presidente del Collegio Didattico e dai Docenti Tutor responsabili per le ammissioni e il riconoscimento crediti, coadiuvata dal Servizio tutoraggio, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione attraverso la valutazione della documentazione presentata dallo studente.

Il Servizio comunicherà all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione l'esito della valutazione (non ammissione, ammissione ed eventuali convalide), le date dei colloqui di ammissione (che si svolgono a settembre e a dicembre di ogni anno) e altre informazioni.

Nell'ambito dei procedimenti di ammissione è possibile concordare la convalida di esami della precedente carriera universitaria in alcuni casi (esami svolti fuori piano di studi nel percorso didattico della triennale, esami sostenuti come esami singoli prima dell'iscrizione al corso di laurea, esami di precedenti lauree magistrali o a ciclo unico che non sono stati computati ai fini dei requisiti di ammissione), fino a un massimo di 40 cfu. Oltre i 33 cfu si verrà ammessi direttamente al secondo anno di corso. Sarà possibile concordare la convalida degli esami anche in un momento successivo all'ammissione al corso di laurea. La convalida degli esami si ottiene presentando apposita istanza in Segreteria studenti.

Gli studenti ammessi al secondo anno devono comunque sostenere gli esami nel rispetto del calendario didattico, ovvero al termine dell'erogazione dei corsi nei rispettivi trimestri, sia che siano insegnamenti del primo anno sia che siano insegnamenti del secondo anno.

I requisiti di ammissione devono essere ottenuti entro il 31-12-2023.

Gli studenti che richiederanno la convalida di esami dalla precedente carriera universitaria saranno tenuti a presentarsi ai colloqui di ammissione nelle date fissate a settembre o dicembre, di seguito indicate, che saranno anche pubblicate sul sito

del corso di laurea magistrale, sulle pagine social e comunicate via email.

Per l'a.a. 2023-2024 i colloqui d'ammissione si svolgeranno martedì 12 settembre 2023 alle 14,30 e martedì 12 dicembre 2023 alle 14,30 presso la sede della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali, in Via Conservatorio, 7, Milano. Le aule verranno indicate successivamente. I colloqui d'ammissione verranno preceduti da un Incontro di Benvenuto e di Orientamento per i nuovi studenti. Ulteriori informazioni ed aggiornamenti verranno comunicati sul portale d'Ateneo e sugli altri canali di comunicazione del Cds (pagina Facebook, Instagram, LinkedIn).

Per richiedere informazioni sui requisiti di ammissione e/o sul corso di laurea, è sempre possibile inviare una email all'indirizzo tutoraggio.gov@unimi.it.

Per l'iscrizione degli studenti stranieri (dal 6 marzo al 31 maggio 2023) è prevista un'apposita e diversa procedura, per la quale si rinvia al portale d'Ateneo:

<https://www.unimi.it/it/internazionale/venire-studiare-dallestero/accoglienza-e-servizi-studenti-internazionali>

Per gli studenti stranieri è previsto un colloquio volto all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, prima di procedere all'ammissione (ammissione con o senza recuperi ed eventuali convalide).

Ufficio Segreteria Dottorati di Ricerca, Master e Studenti Internazionali

Via Santa Sofia 9

international.students@unimi.it

mercoledì 9-12 martedì e giovedì, 13-15

Prenotazione obbligatoria Utilizzando il servizio InformaStudenti

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscrivarsi>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

20

Note

E' possibile optare per l'iscrizione a tempo parziale per adattare il percorso di formazione universitaria alla particolare situazione personale dello studente (motivi di lavoro, familiari o di salute), che non permetta di frequentare i corsi e sostenere gli esami con regolarità.

Con l'iscrizione a tempo parziale, lo studente allunga i tempi del percorso formativo, ma sostiene un costo complessivo ridotto. Per informazioni si rinvia al sito: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale>

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU a scelta libera.		
Qualora lo studente fosse interessato a un percorso sociologico si segnala l'insegnamento di Sociologia della memoria.		
L'insegnamento potrà essere sostenuto come insegnamento a scelta libera.		
Sociologia della memoria	9	SPS/07
Gli studenti devono conseguire 6 CFU di ulteriori attività formative quali stage, laboratori, tirocini od altre attività formative utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.		
Oltre all'elenco aggiornato dei laboratori didattici organizzati ogni anno dal CdS consultabile all'indirizzo https://gov.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/laboratori, si segnalano i seguenti laboratori attivati dal Corso di studi, ciascuno dei quali consente di conseguire 3 cfu o 6 cfu, come indicato:		
Laboratorio: Arte, cultura e criminalità organizzata	3	SPS/07
Laboratorio: Clinica giuridica su interculturalità e tutela comparata dei diritti umani	3	IUS/02
Laboratorio: Criminalità organizzata e metodologia della ricerca	3	SPS/09
Laboratorio: Giornalismo antimafioso	3	SPS/08
Laboratorio: Il futuro dell'integrazione europea	3	IUS/09
Laboratorio: Prevenzione e gestione dei conflitti ambientali: strategie e strumenti collaborativi	3	IUS/10
Laboratorio: Società, diritti e criminalità ambientale	3	SPS/07
Laboratorio: Sostenibilità e Sviluppo sostenibile (3 cfu) CORSO BASE	3	(0.75) SPS/04, (0.25) IUS/01, (0.5) AGR/01, (0.25) SECS-P/01, (0.25) AGR/13, (1) ND
Attività conclusive comuni a tutti i curricula		
Prova finale	21	ND
Totale CFU obbligatori		21

DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI Annualità attivate: 1°, 2°
 DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA' Annualità attivate: 1°, 2°
 DIRITTI, ETICA E SOCIETA' Annualità attivate: 1°, 2°

CURRICULUM: [B66-H] DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum Diritti, istituzioni e processi decisionali è volto allo studio delle dinamiche giuridiche e politologiche nazionali e transnazionali, oltre a focalizzarsi sulle modalità di adozione delle decisioni pubbliche.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto costituzionale	9	IUS/08
Diritto privato in Europa e in America Latina	6	IUS/02
Diritto regionale e degli enti locali	9	IUS/08
Geografia economica e politica	6	M-GGR/02
Grandi potenze	9	SPS/04
Institutional Communication in English	9	L-LIN/12
Storia del pensiero politico contemporaneo	6	SPS/02
	Totale CFU obbligatori	54
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto dei dati e società digitale	9	IUS/08
Istituzioni politiche e processi decisionali	6	SPS/04
Regolazione dell'innovazione e del rischio	9	IUS/05
	Totale CFU obbligatori	24
Attività a scelta specifiche del curriculum DIRITTI, ISTITUZIONI E PROCESSI DECISIONALI		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
Gruppi di interesse e lobbying	6	SPS/11
Istituzioni e comportamento politico	6	SPS/11

CURRICULUM: [B66-I] DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA'

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum Diritti, geopolitica e legalità si concentra sull'analisi delle dinamiche di potere e di adozione delle decisioni in prospettiva nazionale e comparata, con un particolare interesse alle politiche di contrasto alla criminalità organizzata.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA'		
Attività formativa	Cfu	Settore
Analisi del linguaggio politico	9	SPS/01
Geografia economica e politica	6	M-GGR/02
Geopolitica e criminalità organizzata	6	SPS/12
Grandi potenze	9	SPS/04
Pubblica amministrazione, diritti e legalità	9	IUS/10
Strategie internazionali di contrasto alla criminalità organizzata	9	IUS/13
	Totale CFU obbligatori	48
Attività a scelta specifiche del curriculum DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA'		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
American History and Politics	6	SPS/05
History and Politics of Sub-Saharan Africa	6	SPS/13
Istituzioni e processi politici in Asia	6	SPS/14
Società e sharia in Medio Oriente	6	SPS/14
Storia, istituzioni e diritti dell'America latina	6	SPS/05
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA'		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto costituzionale comparato (B66)	9	IUS/21
Popoli indigeni, istituzioni e diritti nell'America latina contemporanea	6	SPS/05
Tutela comparata dei diritti	6	IUS/21
	Totale CFU obbligatori	21
Attività a scelta specifiche del curriculum DIRITTI, GEOPOLITICA E LEGALITA'		
Gli studenti devono conseguire 9 CFU attraverso uno dei seguenti esami		
Institutional Communication in English	9	L-LIN/12
Lingua araba	9	L-OR/12
Lingua cinese	9	L-OR/21
Lingua francese	9	L-LIN/04

Lingua russa	9	L-LIN/21
Lingua spagnola	9	L-LIN/07
Lingua tedesca	9	L-LIN/14

CURRICULUM: [B66-L] DIRITTI, ETICA E SOCIETA'

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum Diritti, etica e società intende fornire gli strumenti critici necessari alla valutazione dell'azione politica e di governo, nonché delle dinamiche sociali, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani e fondamentali, alla bioetica, al biodiritto e alle politiche redistributive, previdenziali e assistenziali, anche in prospettiva comparata e su scala globale.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, ETICA E SOCIETA'		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto costituzionale comparato (B66)	9	IUS/21
Institutional Communication in English	9	L-LIN/12
Società e diritti globali	6	SPS/07
Storia del pensiero politico contemporaneo	6	SPS/02
Teoria politica	9	SPS/01
Teorie della giustizia	9	IUS/20
Teorie e pratica dei diritti umani	6	IUS/20
	Totale CFU obbligatori	54
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTI, ETICA E SOCIETA'		
Attività formativa	Cfu	Settore
Biodiritto	9	IUS/09
Bioetica: metodi e principi	6	SPS/01
Istituzioni e politiche pubbliche	9	SPS/04
Modelli di solidarietà e politica sociale	6	SECS-P/03
	Totale CFU obbligatori	30